

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale

Obiettivo Specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Realizzazione di un “**Centro sportivo polifunzionale**” presso il capoluogo del Comune di Monchio delle Corti

1.2 Abstract del progetto

Il progetto prevede la rifunionalizzazione del centro sportivo di Monchio delle Corti, attraverso la riqualificazione dell’area attuale con una struttura che verrà collegata ai percorsi ciclo-escursionistici già esistenti sul territorio (100 Laghi Bike) ed a quelli di prossima inaugurazione, vocati alla mobilità lenta e sostenibile (MTB e E-BIKE).

All’interno dell’area sono attualmente presenti un campo da calcio, un campo da tennis ed un piccolo edificio adibito a spogliatoi.

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un complesso dotato di una pluralità di attività nel settore sportivo e del tempo libero. In particolare, viene prevista la riqualificazione del campo da tennis, la realizzazione di due nuovi impianti per il gioco del padel, la definizione di un campetto da calcio a cinque in erba oltre ad una parete di arrampicata sportiva.

A servizio di detti impianti verrà realizzata una struttura coperta che comprenderà anche una palestra ed una piscina di limitate dimensioni che ne completerà la funzionalità.

All’interno del centro si creerà uno spazio dedicato come punto di partenza e sosta verso i nuovi percorsi Mountain Bike già presenti ed a quelli di prossima inaugurazione sul territorio, dotato anche di colonnine di ricarica per le e-Bike. Le varie attività saranno tra loro integrate e organizzate all’interno di un’area a verde, piantumata con alberi e in stretta continuità con l’ambiente montano circostante e tra di loro interconnesse con un sistema di sentieri pedonali.

1.3 Beneficiario

Denominazione	Comune di Monchio delle Corti
Partita IVA e CF	00341170348
Via/Piazza e n. civico	Piazza caduti di Tutte le Guerre 1
CAP	43010
Comune	Monchio delle Corti
Provincia	Parma

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell’avvio e dell’attuazione e della spesa del progetto*

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Via/Piazza e n. civico	Strada Provinciale 75 (Strada Parco dei Cento Laghi)
CAP	43010
Comune	Monchio delle Corti
Provincia	Parma

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

L'area di intervento è di proprietà del comune di Monchio delle Corti: la maggior parte di essa era già nelle proprietà dell'Amministrazione precedentemente alla presentazione della proposta, mentre una piccola porzione era proprietà privata ed è stata acquistata, nei primi mesi dell'anno 2024, dal Comune. Le spese relative alla procedura di acquisto sono state inserite nel Quadro Economico

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	Priorità 4 Attrattività, sviluppo e coesione territoriale
Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
Azione PR FESR 2021-2027	Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Interne e Montane (STAMI)

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

L'intervento si colloca nell'ambito della linea di azione della STAMI volta a sviluppare le opportunità di fruizione del turismo sostenibile nel territorio dell'Appennino Parma est cogliendo gli orientamenti delle nuove correnti di fruizione rivolte alla pratica sportiva e all'*outdoor recreation*. L'intervento di infrastrutturazione pubblica leggera del territorio sostenuto dalla STAMI attraverso un complesso integrato di interventi localizzati affidati al finanziamento del FESR e in misura complementare del FSC si propone tanto come esplicito fattore di attrattività che come percorso di promozione della immagine turistica del territorio volto ad accompagnare e sostenere una necessaria azione di investimento privato che si proponga un sostanziale rinnovamento delle strutture turistico/ricettive private della zona che esprimono un evidente esigenza di ridefinizione e potenziamento dei propri profili qualitativi e quantitativi di offerta. L'orientamento alle nuove correnti di domanda turistica individua un fondamentale *target* nella quota di popolazione giovanile che, con diverse forme di organizzazione, anche legate a processi di aggregazione a matrice sportiva, educativa o più genericamente esperienziale, rivolge la propria attenzione al territorio montano privilegiando, rispetto alla singola destinazione, modalità di fruizione che, all'insegna della mobilità dolce e lenta, privilegiano offerte strutturate a rete che, in questo territorio incontrano altre polarità sostenute dalla stessa STAMI ovvero oggetto di parallele azioni di potenziamento e rigenerazione come quelle che hanno come protagonista la Provincia di Parma nel ridisegno funzionale della stazione invernale di Prato Spilla.

In particolare l'intervento che si propone di realizzare nel Comune di Monchio delle Corti intende realizzare un punto di riferimento per la rete di fruizione ciclo-escursionistica allestendo appositi servizi (a partire dalla ricarica delle e-bike) nel contesto di un'area attrezzata per la pratica sportiva, favorendo anche per questa via il contatto dei flussi di fruitori con il tessuto comunitario locale.

La strategia si propone per questo di promuovere lo sviluppo di un turismo legato soprattutto all'*outdoor* come attività economica di rilievo, con un impatto assai positivo sul reddito e l'occupazione. L'intervento proposto lascia spazio per aspettative positive sulla crescita economica diffusa in tutto il territorio e direttamente correlata all'incremento atteso delle presenze, attraverso la nascita di nuovi servizi che possono andare a supporto indiretto del sistema ricettivo locale e dell'intera area e rappresentare un fattore di attrazione alternativo che apre a nuovi target.

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Il progetto si colloca a pieno titolo nella iniziativa sviluppata dalla programmazione regionale del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (**PR FESR 21-27**) che, in linea con la nuova Agenda territoriale europea 2030, con il Green Deal e con il Patto per il Lavoro e il Clima, intende contrastare le disegualianze territoriali e promuovere l'attrattività e la sostenibilità dei territori, contribuendo a colmare i divari che indeboliscono la coesione e lo sviluppo equo e sostenibile. In particolare, attraverso la sua coerente integrazione nella STAMI il progetto intende **contrastare gli squilibri territoriali (demografico, sociale ed economico), puntando anzitutto sulle politiche di sviluppo e attrattività** e sulla qualità e prossimità dei servizi essenziali.

La leva che il progetto intende utilizzare al riguardo è quella di intervenire con una azione di infrastrutturazione leggera che si propone tanto di potenziare le correnti di turismo orientate all'outdoor recreation, quanto di rafforzare il loro impatto sulla economia locale attraverso la qualificazione di luoghi di servizio pienamente integrati nel tessuto insediativo del territorio.

Avendo riferimento ai contenuti del **Documento Strategico Regionale** il progetto partecipa alla aspirazione della Regione Emilia Romagna a qualificarsi come "Regione della Transizione Ecologica" ed alla sua linea di sviluppo operativo che traguarda la valorizzazione del patrimonio naturale e territoriale della regione come fattore che contribuirà ad aumentare la qualità della vita dei cittadini e, soprattutto **"a promuovere il turismo lento, in particolare nelle aree rurali e montane, rendendo maggiormente attrattivi questi territori"**.

Con riferimento alla Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile il progetto si colloca in piena coerenza con le indicazioni generali della Strategia concorrendo, in particolare, al conseguimento dei seguenti Goal:

Goal 10 Ridurre le disuguaglianze attraverso il concorso alla attuazione della linea strategica regionale relativa a *"Dare continuità alla Strategia Aree Interne e approvare una nuova Legge regionale per la montagna"* e *"Progettare nuove politiche integrate che favoriscano l'attrattività, la permanenza e il rientro di giovani formati sul territorio regionale"*

Goal 11 Città e Comunità sostenibili attraverso il concorso alla attuazione della linea strategica regionale relativa a *"Dare continuità alla Strategia Aree Interne e approvare una nuova Legge regionale per la montagna"*

Goal 12 Consumo e produzione responsabili attraverso il concorso alla attuazione della linea strategica regionale relativa a *"Promozione e sostegno per un nuovo turismo sostenibile, inclusivo e lento"*

2.4 Descrizione del progetto

Il contesto territoriale entro il quale il progetto si colloca è caratterizzato da significative eccellenze, sia in campo naturalistico che storico-culturale, come dimostrato dal fatto che il territorio del Comune di Monchio delle Corti è inserito nei perimetri del Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e del Parco regionale delle Valli del Cedra e del Parma, compreso nell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale. Ben si comprende come la principale attrazione del territorio sia rappresentata dalle opportunità di fruizione escursionistica (sia a piedi che in bicicletta) offerte dal ben strutturato sistema di sentieristica e dai notevoli caratteri naturalistici del crinale, costellato dai laghi di origine glaciale. Se da un lato questo aspetto rappresenta un positivo e importante fattore di attrattività, dall'altro influenza le scelte dei turisti che spesso scelgono di fermarsi sul territorio per un numero limitato di notti, essendo poco diffuse tipologie di servizi o attività alternative che li inducano a trattenersi una volta esaurita la fruizione dell'offerta escursionistica.

L'obiettivo principale del progetto per il centro sportivo polifunzionale è, quindi, quello di incrementare l'attrattività del sistema territoriale, attraverso la realizzazione di attrezzature per attività sportive, da mettere a disposizione dei turisti che intendano trascorrere giornate fra sport, relax e natura e, parallelamente, a disposizione della comunità locale. Il progetto ha l'ambizione di costituire un polo attrattivo sovracomunale, al centro di un sistema territoriale articolato e complesso che riconosce negli elementi naturali e paesaggistici la principale risorsa. Risorsa che per essere valorizzata deve essere affiancata da un misurato impianto sostenibile ed inclusivo, studiato in armonia con il luogo, al servizio delle persone (residenti e turisti), con lo scopo ultimo di implementare l'interscambio culturale ed arricchente fra differenti realtà.

L'intervento si propone di migliorare le sinergie tra i vari tipi di attività presenti sul territorio, creando un indotto di servizi differenti che a loro volta possano fungere da attrazione reciproca e, in particolare, ha lo scopo di arricchire la proposta relativa ai servizi finalizzati allo svago ed al tempo libero per tutti coloro che scelgono il territorio dell'Appennino quale meta di vacanza e turismo. Un turismo legato soprattutto all'Outdoor ma anche, conseguentemente, al relax e che può rappresentare un'opportunità per lo sviluppo e l'integrazione economica e sociale del territorio. L'intervento rappresenterà, infatti, un sostegno per tutte le attività turistico/ricettive del territorio, che purtroppo non sono dotate di spazi ricreativi all'aperto, campi da gioco e/o piscine, dotazioni richieste attualmente dal fruitore e quindi da inserire nella disponibilità del territorio.

L'intervento in oggetto si sviluppa su un'area situata nella zona periferica settentrionale del centro abitato di Monchio delle Corti, in un'area già in uso per attività sportive con impianti comunali esistenti, comprendenti un edificio destinato a spogliatoio, un campo da calcio all'aperto e un campo da tennis in sintetico, recintato.

L'intervento prevede, sfruttando le preesistenze del complesso attuale, la realizzazione su area di circa 7.500 mq delle seguenti strutture:

- due nuovi impianti per il gioco del padel con dimensioni cadauno di m. 23x13;
- un nuovo campetto da calcio a cinque in erba di dimensione m. 25x15;
- una parete di arrampicata sportiva (tipo boulder) con dimensioni e specifiche da definire compiutamente dal progetto;
- una struttura coperta che comprende:
 - una piccola palestra;
 - un'area dedicata al noleggio, assistenza e ricarica bike;
 - un chiosco bar;
 - servizi igienici;
- una piscina di limitate dimensioni con area gioco bimbi.

I dimensionamenti delle strutture e le caratteristiche dei percorsi e degli impianti, delle aree esterne e dei parcheggi, risponderanno alle vigenti normative in materia di impianti sportivi e porranno attenzione anche al superamento delle barriere architettoniche. Le aree esterne saranno caratterizzate dalla presenza di collegamenti, con percorsi all'aperto e piazzali pavimentati.

Oltre alle predette nuove strutture verrà riqualificato, con il rifacimento della pavimentazione delle recinzioni e dell'illuminazione, il campo da tennis esistente.

All'interno del centro si creerà poi uno spazio di **sosta attrezzato con colonnina di ricarica** per le e-Bike, necessario per essere punto di sosta dei nuovi percorsi MTB recentemente realizzati nell'area.

A servizio del comparto, oltre ai parcheggi esistenti, è previsto l'utilizzo di un'area per la sosta dei veicoli, situata a ridosso del cimitero comunale, sempre su area nelle disponibilità del Comune.

Con il Centro sportivo polifunzionale si intende dunque realizzare un complesso dotato di una pluralità di attività del settore sportivo e del tempo libero, il tutto all'interno di aree verdi, ombreggiate con alberi e in continuità con l'ambiente montano circostante. Si specifica inoltre che la tipologia di nuovi servizi sportivi compresi nel progetto, quali il **centro dedicato alla Mtb**, i campi da Padel e la parete di arrampicata sportiva non sono attualmente presenti in altro comune della Unione Montana Parma Est, ed in particolare un centro dedicato alla Mtb/e-Mtb rappresenta una peculiarità per la quale il territorio intende distinguersi.

Il centro polifunzionale, oltre che per le attività specifiche, rappresenterà anche un punto di riferimento per una serie di attività complementari che si potranno organizzare, anche al fine di sensibilizzare sugli stili di vita sani e attivi, in collaborazione con gli Enti del Terzo settore attivi sul territorio.

Le categorie di portatori di interesse coinvolti e da coinvolgere ulteriormente nella implementazione della azione progettuale possono essere essenzialmente individuati nell'associazionismo dei fruitori dell'ambiente montano e delle pratiche escursionistiche (CAI, Legambiente, WWF, LIPU), negli operatori turistici della

ricettività, della ristorazione e dei servizi complementari, nelle professioni di supporto alla fruizione (Guide), nelle associazioni di promozione locale (pro-loco), nelle Agenzie per la conservazione della Natura (Parchi); nelle agenzie educative (scuole, APS).

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica		01/07/2024	30/09/2024
Progetto esecutivo		01/10/2024	30/11/2024
Indizione gara		01/12/2024	31/01/2025
Stipula contratto		01/02/2025	31/03/2025
Esecuzione lavori		01/04/2025	31/03/2026
Collaudo		01/04/2026	31/05/2026
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici		01/09/2025	31/10/2025
Stipula contratto fornitore		01/11/2025	28/02/2026
Certificato regolare esecuzione		01/03/2026	31/05/2026

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	652.500,00	90%
Risorse a carico del beneficiario	72.500,00	10%
TOTALE	725.000,00	100%

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	59.588,74 €
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu, paesaggio e risorse naturali, infrastrutture ciclistiche, percorsi tematici.	565.887,45 €
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per azioni di promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	- €
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	20.000,00 €
E	Spese per arredi funzionali al progetto	30.000,00 €
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	- €
G	Costi di promozione e comunicazione	5.000,00 €
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	34.523,81 €
I	Acquisto beni immobili	10.000,00 €
TOTALE		725.000,00 €

*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

**Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
0	€ 51.037,68	€ 252.188,17	€ 421.774,15

*La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

La Gestione del complesso realizzato attraverso il progetto sarà affidata mediante procedura ad evidenza pubblica ad un soggetto gestionale di natura imprenditoriale ovvero del terzo settore con modalità che assicurino la piena responsabilità e disponibilità di questo soggetto a sostenere ogni onere per la gestione e la manutenzione ordinaria del bene.

La concentrazione di attività diverse e tra loro complementari in grado di motivare le persone a frequentare il centro sportivo oltre allo stretto necessario richiesto dall'attività sportiva è un dato importante che consente una gestione autosufficiente e che possa sopportare anche oneri derivanti da attività scarsamente remunerative o di per sé passive (attività agonistiche, offerta sociale per scuola, anziani, ecc.). La differenziazione delle attività presenti nel parco sportivo, quindi, contribuisce a garantire la sostenibilità economica delle iniziative.

Se, infatti, il complesso nei mesi estivi e di alta stagione sarà prevalentemente fruito dai turisti, principale target dell'intervento, nei restanti periodi (ad eccezione della piscina) sarà utilizzato anche dalla comunità locale, con particolare riferimento ai giovani e alle scuole anche al fine di perseguire le finalità educative e di aggregazione sociale esplicitate nella parte descrittiva.

Il bacino d'utenza principale del territorio monchiese è rappresentato dai flussi che arrivano in Appennino e si spostano attraverso il passo del Lagastrello (e quindi dall'area Toscana) ancor più che da quelli che gravitano sulla città di Parma, vista la maggior vicinanza al capoluogo di provincia di altri Comuni dell'area Appennino Parma Est.

Il *target* previsto è dunque in prima battuta quello dei fruitori escursionistici una cui quantificazione deve partire dal livello delle presenze turistiche registrate (circa 9.000) e dal ragionevole incremento che la strategia di valorizzazione di cui il progetto è parte potrà determinare (+20% sino a 11.000 presenze circa) consapevoli che il bacino di utenza effettivo della pratica di *outdoor recreation* che interessa il territorio (e dei possibili servizi che a questo si rivolgono) è sicuramente superiore (con un fattore moltiplicativo rilevante ma difficilmente quantificabile) per la presenza di importanti correnti di escursionismo giornaliero o anche di pernottanti in seconde case.

5. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ettari	
RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Persone	840
RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Numero	
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	Soggetti coinvolti	50

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore di base o di riferimento (rilevato all'inizio del progetto)	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori/anno		

*indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
079	Tutela della natura e della biodiversità	
083	Infrastrutture ciclistiche	
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	
168	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	725.000,00